

Corriereweb.net

Libero pensiero perso nel web

[Home](#) [Cultura e Stili di vita](#) [Mariantonietta Maccuro](#) Il "Natale di Roma": la capitale ha 2762 anni

Il "Natale di Roma": la capitale ha 2762 anni

MARIANTONIETTA MACCURO

di M.Maccuro



Al via i festeggiamenti per il "Natale di Roma", numerosi eventi e manifestazioni si svolgeranno per le vie della capitale.

La leggenda narra che i due gemelli, Romolo e Remo, figli di Rea Silvia e di Giove furono abbandonati in un cesto di vimini in una secca del fiume Tevere e lasciati in balia del loro destino. La cesta si arenò, i due gemelli piangevano e il loro pianto giunse alle orecchie di una Lupa che provvide a portare la cesta nella sua tana e a svezzare i due infanti. Faustolo, un pastore di passaggio, impietosito, decise di portarsi a casa i due gemellini. Romolo e Remo crebbero tra i pastori e si distinsero per forza e coraggio (erano pur sempre figli del dio della guerra). I due fratelli, venuti a sapere della loro vera discendenza, decisero di fondare una città nel luogo del loro ritrovamento. Romolo voleva chiamarla Roma ed edificarla sul Palatino, Remo invece la vuole battezzare Remoria e fondarla sull'Aventino. Romolo ebbe la visione premonitrice di dodici avvoltoi roteanti sul suo capo (mentendo al fratello che ne vide appena sei). Questo gli diede il diritto di tracciare il solco con l'aratro e giurare davanti agli dei che nessuno lo avrebbe mai oltrepassato senza il suo permesso. Accade però che il solco fu attraversato per sfida proprio dal fratello, il quale fu ucciso da Romolo secondo giuramento. Così, secondo il mito, nacque Roma, era il 21 aprile 753 a.C. Per celebrare il 2.762° Natale di Roma si svolgeranno nella Capitale

una serie di importanti manifestazioni promosse dal Comune di Roma che, quest'anno, ha deciso di tornare fortemente a valorizzare le origini della città, recuperando le celebrazioni dei suoi natali. Protagonista assoluta Roma, ma più ancora la romanità, raccontata attraverso arte, musica, danza e installazioni. «Il Natale di Roma - ha detto il sindaco Gianni Alemanno, durante la presentazione delle iniziative - è stato trascurato per troppo tempo. Stiamo cercando di fare uno sforzo in più per restituirgli la centralità che merita». Le parole del Sindaco evidenziano la volontà dell'Amministrazione capitolina di rilanciare la più importante ricorrenza cittadina come appuntamento ineludibile della vita di una città come Roma, città da sempre amata da poeti, scrittori e musicisti che le hanno "regalato" diversi appellativi, Caput mundi, capoccia, città eterna. Oggi Roma è una metropoli internazionale che cerca di stare al passo delle altre capitali non dimenticando il suo patrimonio archeologico e il suo passato glorioso. I festeggiamenti sono iniziati domenica mattina alle 10 con il corteo in abiti d'epoca in via dei Fori Imperiali. I momenti più emozionanti sono stati l'illuminazione dei Fori Imperiali e "Romagnificat" show di suoni, voci, luci e immagini ospitato in largo Corrado Ricci. L'arte contemporanea è rappresentata da Kristin Jones con «Trilogia. Forme di Lupa nel tempo» un'installazione di cinquanta lupe di carta d'argento su ponte Sisto e martedì, sarà inaugurata una mostra di disegni sulla lupa ai musei Capitolini e proiezioni sulla facciata di Palazzo dei Conservatori. I festeggiamenti sono arrivati anche in teatro, precisamente al teatro Valle con Gigi proietti che ha portato in scena «Romantica. Accenti sulla storia di Roma». Nel pomeriggio grande protagonista è stata la musica, le vie della capitale sono state "occupate" da concerti di numerose bande musicali mentre in Piazza del Campidoglio si è potuto assistere ad un grande concerto di musica barocca. Per quanto riguarda la danza, uno spettacolo entusiasmante è andato in scena grazie a Raffaele Paganini, Giuseppe Picone, Emanuela Bianchini, Nina Polakova e Rainer Krenstetter, protagonisti di «Roma Chorea Mundi». Ricco e articolato il programma del 21, tra appuntamenti ufficiali e performance. Alle 9 il Sindaco deporrà una corona all'Altare della Patria. Grande attenzione sarà dedicata all'arte. Nel pomeriggio sarà inaugurata la mostra «La storia racconta Il Natale di Roma», al Complesso del Vittoriano fino al 17 maggio, che illustra le origini di Roma con opere d'arte, reperti archeologici, iscrizioni, documenti e foto. Alle ore 15.45 ai Fori Imperiali, sarà inaugurato il camminamento dai Fori Imperiali al Foro Romano e sarà aperta la recinzione del cantiere. Il tracciato proposto tra i Fori Imperiali sarà aperto al pubblico dalla prossima estate. «Divus Vespasianus. Il Campidoglio e l'Egitto all'epoca dei Flavi» è il titolo dell'esposizione che i musei Capitolini dedicano alle opere edilizie che Vespasiano realizzò sul Campidoglio e alle influenze egiziane sullo stile dell'epoca. Si potrà inoltre passeggiare fra le rovine dell'Urbe (dal Circo Massimo al Campidoglio, dalla Colonna Traiana al Colosseo, il Palatino) e visitare gratuitamente tutti i musei comunali. Nelle piazze dei principali eventi celebrativi della nascita della città saranno allestiti dalla Protezione Civile del Comune di Roma punti di raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite dal Terremoto in Abruzzo. Gran finale in note, sempre martedì, alle 21 in piazza Santa Maria Liberatrice con un concerto in omaggio alla canzone popolare romana e a Gabriella Ferri.